

IFSC COPPA EUROPA GIOVANILE - Il punto sulle prove di maggio e giugno

## Gontero e De Marco le notizie migliori

**I DUE AZZURRI SONO GLI UNICI CHE FINORA SI SONO CONFERMATI IN CAMPO INTERNAZIONALE, SULLA SCIA DI QUANTO GIÀ REALIZZATO LO SCORSO ANNO. UN SUCCESSO ANCHE PER ANDREA EBNER NELLA PROVA DI APERTURA DELLA VELOCITÀ**

L'intensa stagione giovanile parte dalla Scozia, Edimburgo 18-20 maggio con le prime prove Speed e Lead. La migliore notizia, quella che era nell'aria ma che meritava una conferma ufficiale, arriva da Leonardo Gontero. Il piemontese, già campione del mondo Speed nel 2009, vola in semifinale con il tempo di **6"57**, nuovo record italiano, ad una manciata di decimi dal record del mondo. Leonardo, sulla scia dell'entusiasmo, in finale si ripete coprendo la distanza ancora sotto i 7" (**6"66**), confermando di avere nelle braccia la forza necessaria per competere, anche tra gli open, ai massimi livelli. Il merito di Gontero è quello di aver segnato in questi anni una costante e continua crescita. Dopo il Mondiale vinto nel 2009, infatti, l'atleta in forza al B-Side di Torino ha segnato una "pausa" l'anno successivo, per poi riprendere la crescita nel 2011, con i successi nella Coppa Europa, e quest'anno. Un merito, quello di non perdersi per strada, che appare obbligato per un talento come il suo ma che invece non è scontato. Il nostro settore giovanile in questi anni ha potuto contare su diversi atleti in grado di primeggiare ma che poi non si sono confermati con il passaggio di categoria.

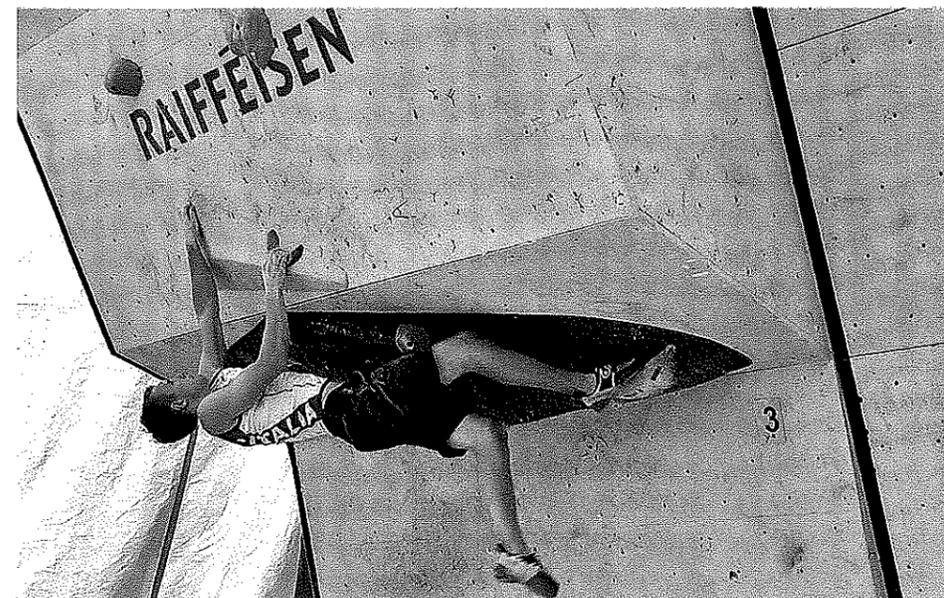
La trasferta di Edimburgo ha consegnato un Team Italia competitivo nella velocità. Oltre all'exploit di Gontero, infatti, gli azzurri hanno festeggiato la vittoria di Alexandra Ebner e i piazzamenti, sul podio, di Michela Facci e Alessandro Santoni. Molto meno soddisfacente la prova degli azzurri nella Difficoltà. Il solo Marcello Bombardi ha salvato l'onore della nostra spedizione con un terzo posto tra gli Juniores. Comunque nel complesso, dopo Edimburgo, il gruppo diretto da Carlo Beltrame si sarebbe potuto ritenere soddisfatto, con 2 ori e 3 bronzi complessivi. La Coppa Europa in qualche modo riprendeva da dove l'avevamo lasciata l'anno precedente (4 successi finali per noi).

Saltata la trasferta di Mosca (Lead

e Speed), dove si sono confrontati soprattutto gli atleti dell'est, con un dominio netto dei russi, gli azzurri hanno partecipato, alla trasferta svizzera di Grindelwald (2-3 giugno), prima prova Boulder. Ai piedi dell'Eiger è giunta la seconda bella notizia per il nostro settore: Annalisa De Marco c'è e non ha intenzione di fermarsi. La quindicenne dell'US Primiero ha vinto tra le Youth A inanellando il terzo successo consecutivo (dopo i due dello scorso anno) nel challenge IFSC. La costanza di Annalisa nei blocchi è evidente, anche nelle prove in Italia. Ai tricolori 2011 è giunta terza, stesso risultato nella prima prova di Coppa Italia a Milano, alle spalle della compagna in azzurro Ebner e di Jenny Lavarda. Interessante, da questo punto di vista, il duello con l'altra quindicenne azzurra Andrea Ebner. Andrea è sicuramente più eclettica, impegnata anche nella velocità e nella difficoltà, mentre Annalisa si concentra soprattutto sui blocchi. In Italia il duello è

Annalisa De Marco

incerto e segna un sostanziale equilibrio; nella CNP Andrea sopravanza proprio Annalisa al vertice. Nelle competizioni internazionali, invece, Annalisa è decisamente più efficace. In qualsiasi caso la rivalità tra le due azzurre non può che contribuire alla crescita di entrambe e del settore femminile azzurro. L'augurio è che queste due ragazze siano protagoniste anche negli anni futuri, magari permettendo al nostro Paese di tornare presto sul podio anche in una prova di Coppa del Mondo. In Svizzera gli azzurrini hanno conquistato anche un secondo posto con Michael Piccolruaz, Youth A, alle spalle del tedesco Tensing. Per il resto prestazioni lontane dal podio e la sensazione che la strada, almeno



In alto: Michael Piccolruaz in azione a Grindelwald; sotto: una foto dello scorso anno di Andrea Ebner (foto Ebner)

